VareseNews

Dario Galli e Matteo Bianchi, due sindaci a Roma alla vigilia del Parlamento

Pubblicato: Giovedì 22 Marzo 2018



«Cosa succederà esattamente in Parlamento ancora nessuno lo sa esattamente». A Roma fa freddo, più di quanto si percepisca a Varese. Ma non nei palazzi della politica dove sono ore molto calde nelle quali i partiti stanno definendo la strategia dei prossimi giorni quando si comincerà a fare sul serio.

Leggi anche

- Varese Roma In viaggio verso il Parlamento con Tarantino e Alfieri
- Samarate Tarantino fa il rimpasto e c'è un po' di agitazione

Alla vigilia della prima seduta della Camera, a due passi dalla Fontana di Trevi, abbiamo incontrato i parlamentari Varesini **Dario Galli** e **Matteo Bianchi** pronti ad andare a cena dopo le riunioni di partito di oggi pomeriggio.

Cosa si sia deciso nessuno dei due lo rivela, ma la sensazione è che alla Camera le cose andranno per le lunghe prima che i partiti possano trovare una quadra.

«Domani c'è la prima seduta di insediamento – **racconta Dario Galli**, neo deputato e sindaco di Tradate -. In questo momento non abbiamo indicazioni precise. Sappiamo che ci sono contatti in corso tra i movimenti. L'impressione è che non si sia ancora definito l'obiettivo finale, ovvero il nome di chi sarà votato. Probabilmente non si concluderà domani, si andrà a sabato e forse a domenica».

Matteo Bianchi, finora "solo" sindaco di Morazzone è alla vigilia della sua prima esperienza da deputato della Repubblica. «Qui l'atmosfera è differente rispetto alle esperienze politiche del territorio che ho avuto fino ad ora – **racconta Bianchi** -. Quello che cercherò di fare qui a Roma è di non dimenticare la mia esperienza maturata in 20 anni di amministratore locale. Qui tutti mettono in guardia i parlamentari appena arrivati dal ritmo romano che tende a dilatare i tempi. Noi che siamo sindaci e abbiamo conoscenza profonda dei problemi della gente dobbiamo tentare di passare il giusto tempo qui a Roma ma soprattutto nel territorio che ci ha eletto per risolvere i problemi».

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it